

COMUNICATO STAMPA

LA RASSEGNA TEATRALE ASTEROIDE AMOR SI TRASFORMA IN FESTIVAL: AA@FEM DAL 28 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE 2024

VENEZIA - Con l'edizione del 2024 la rassegna teatrale **Asteroidoide Amor**, promossa e ideata dalla **Fondazione di Venezia** all'interno del progetto **Giovani a Teatro 2.0** e curata da **Susanne Franco**, Delegata della Rettrice alle Attività Teatrali dell'Università Ca' Foscari Venezia e da **Annalisa Sacchi**, Direttrice del corso di Laurea in Teatro e Arti Performative dell'Università Iuav di Venezia, in collaborazione con **Fondazione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale**, cambia formato e si trasforma in **AA@FEM**, un festival con un taglio tematico specifico.

Asteroidoide Amor è nata per dare una nuova configurazione al progetto **Giovani a Teatro 2.0** che, per oltre un decennio, Fondazione di Venezia ha promosso a favore delle giovani generazioni attraverso un lavoro di formazione e diffusione culturale, rivolgendosi in particolare agli adolescenti e privilegiando contesti di rischio sociale e abbandono scolastico, con proposte e circuiti performativi della scena contemporanea.

Il progetto **AA@FEM** risponde all'attuale **emergenza culturale, sociale ed educativa** cui stiamo assistendo rispetto alla **violenza di genere**, la cui eco anche mediatica sta crescendo esponenzialmente grazie a un generale movimento di presa di coscienza da parte delle **giovani generazioni**. Lo scopo è dunque sostenere e incoraggiare con urgenza queste generazioni nei processi di riconoscimento e segnalazione delle condizioni di discriminazione e rischio. Divulgare e radicare l'educazione sostenendo pratiche di prevenzione attraverso l'azione **culturale, politica e comunicativa** è una responsabilità che **AA@FEM** ha assunto pienamente con questa edizione.

All'origine del progetto è anche il desiderio di rendere **omaggio a Eleonora Duse** in occasione del **centenario della morte** e valorizzarne il ruolo incendiario di donna indipendente e di enorme e riconosciuto talento, cosmopolita e autodeterminata, che proprio nel teatro trovò un mezzo di emancipazione e di espressione capace di proiettarla in una dimensione fortemente prefigurativa anche e soprattutto rispetto alla condizione femminile del suo tempo. La dedica a Duse è declinata nei termini di una possibile genealogia, per tutte le donne passate, presenti e future cui il **teatro** ha fornito una **straordinaria possibilità di libertà e affermazione**.

Dal **28 novembre al 14 dicembre 2024**, **AA@FEM** offrirà al pubblico una selezione di **spettacoli tutti al femminile (regia, coreografia, performance, interpretazione e ideazione)** e che mettono al centro temi di sensibilizzazione alla violenza di genere, ma anche questioni di **empowerment femminile** e pratiche di **equità e inclusione**. Parte integrante del programma sono anche **due workshop**, tenuti dalle artiste e dagli artisti coinvolti nel festival e rivolti **alle studentesse e agli studenti** di Università Ca' Foscari Venezia e Università Iuav di Venezia.

Con il festival **AA@FEM** Fondazione di Venezia condivide insieme agli altri partner l'impegno ad assumere un ruolo attivo sulla questione di genere affrontando questo delicato tema attraverso il potere dell'arte e in particolare del teatro. Alcune **sedì** e le **collaborazioni** di questa edizione 2024 sono in continuità con il passato e dunque molti eventi saranno ospitati da **Teatro Ca' Foscari a Santa Marta e Teatro Goldoni, M9 - Museo del '900 a Mestre e Palazzo Trevisan degli Ulivi/Pro Helvetia** mentre altri dallo **Spazio Punch (Giudecca)**.

Il festival aprirà all'insegna dell'**inclusione** con uno spettacolo fruibile da un **pubblico sordo e non sordo**, **Monumentum DA** di e con **Cristina Kristal Rizzo e Diana Anselmo** (28/11, Teatro Ca' Foscari a Santa Marta), ultima declinazione di un più ampio progetto che interroga le forme della

memoria collettiva e del ritorno delle immagini riflettendo sul dispositivo del Monumento come traccia vivente e materia corporea attraverso le possibilità creative e poetiche della **Lingua dei segni**, alienata e marginalizzata dai processi di potere fonocentrici. Proseguirà con l'atteso ritorno della compagnia **Motus** con **I Saw Light** (29/11-1/12, Teatro Goldoni) una produzione **TSV – Teatro Nazionale**, realizzata con le attrici e gli attori neo-diplomati dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni per rendere omaggio a Kae Tempest e sperimentare forme di composizione collettiva e corale che, alle esibizioni dei singoli performer, preferisce la manifestazione delle loro connessioni, attraverso poesie, lyrics, romanzi e testi teatrali.

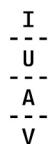
La seconda settimana presso il Teatro Ca' Foscari a Santa Marta si susseguono due altri spettacoli: **Whitewashing** di **Rébecca Chaillon e Aurore Déon** (3-4/12), che esplora la pratica dello sbiancamento, il razzismo e l'invisibilizzazione delle donne nere all'interno di una società bianca; e **I'll Do I'll Do I'll Do** di **Dewey Dell** (5-6/12), che nasce da una ricerca di **Dewey Dell** attorno al corpo ubiquo, tempo visibile, presente e assente, delle streghe per tessere le trame di un sabba immaginato. Al Teatro Goldoni seguirà **Emma Dante** che firma la regia e l'adattamento di **Re Chicchinella** (6-8/12, Teatro Goldoni) una favola parte della raccolta seicentesca *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile, con cui indaga l'ottusità del potere e l'avidità e l'indifferenza a cui attinge.

La terza settimana inizierà presso lo Spazio Punch con due appuntamenti, ovvero **Lesbos2174** di e con **Ilenia Caleo e Martina Ruggeri aka Bunny Dakota** (9/12), che evoca l'idea di un 'ionoi' transcorporeo, tattile, sensibile dove non esistono confini tra i corpi, e **SUPERORGANISMO** di **Industria indipendente** (10/12), un luogo fatto di suono, risonanze, voci e vibrazioni, scrittura e pratiche condivise, un altrove attraverso il quale prendersi cura di noi stessi* e delle altre, in cui danzare, farsi tatuare, in cui conoscere e riconoscersi come un unico corpo. La danzatrice, coreografa e regista ungherese **Eszter Salamon** sarà invece presente con un doppio appuntamento: lo spettacolo **MONUMENT 0.7: M/OTHERS**, un raffinatissimo duetto di danza in cui si esibisce insieme alla madre **Erzsébet Gyarmati** nella sala M9 Orizzonti di M9 - Museo del '900 (11/12); e il suo film più recente intitolato **Sommerspiele** (12/12, Teatro Ca' Foscari a Santa Marta, in collaborazione con la rassegna di film **CinemARTa**), una fiction surreale sui rapporti tra storia e memoria, che affronta i fallimenti della memoria collettiva come forma di resistenza poetica, l'autonomia delle arti e il rapporto tra sport e nazionalsocialismo.

Il festival si concluderà con un concerto/performance in collaborazione con New Echo System/Pro Helvetia in Venice del duo svizzero **BUREAU BUREAU**, ovvero **Sonia Loenne** (voce) e **Alvin Schwaar** (synth) (13/12, Palazzo Trevisan degli Ulivi), che gravita attorno alla musica sperimentale e alla poesia, e **Bless this Mess** di **Katerina Andreou** (14/12, Teatro Goldoni), che con il suo primo pezzo di gruppo si chiede come può la confusione diventare uno strumento, una strategia creativa, e dà vita a uno spazio che genera un impeto e un desiderio irrefrenabile di muoversi insieme agli altri.

Il sito del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta fornisce le informazioni relative a tutti gli spettacoli della rassegna (www.unive.it/asteroideamor)

Per ulteriori informazioni contattare l'indirizzo email: teatro.cafoscari@unive.it



Università IUAV di Venezia FONDAZIONE
UNIVERSITARIA IUAV



CONTATTI

Fondazione di Venezia

Responsabile Comunicazione Istituzionale

Paola Sartore: tel. 0412201261 | 334 6274916

p.sartore@fondazionedivenezia.org

Università Ca' Foscari Venezia

Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo

Paola Vescovi: tel. 366 6279602 | 339 1744126

Federica Ferrarin: tel. 366 6297904

Enrico Costa: tel. 337 1050858

comunica@unive.it

Università IUAV di Venezia

Cecilia Gualazzini, Servizio Comunicazione

T +39 041 257.1826

M + 39 328 0314894

iuavstampa@iuav.it

www.iuav.it

Teatro Stabile del Veneto- Teatro Nazionale

Diletta Rostellato

Addetta alla Comunicazione

Area Comunicazione e Marketing

tel. +39 366 4737447

diletta.rostellato@teatrostabileveneto.it